

# CONSIGLIO GENERALE di FONDAZIONE SLALA

29 aprile 2026

## Verbale di adunanza

Mercoledì 29 aprile 2026 alle ore 8:30 in Alessandria, presso la sede legale - Palazzo della Camera di Commercio di Alessandria-Asti (sede di Alessandria) sita in via Vochieri n. 58 previa regolare convocazione del Presidente con comunicazione a mezzo PEC, Prot. n. 149/2026 del 02-04-2026, si è riunito - sia in presenza che in mediante web conference con tecnologia Zoom, rispettando per quest'ultima modalità i criteri di trasparenza e tracciabilità - il Consiglio Generale della Fondazione SLALA per discutere e deliberare sul seguente

### Ordine del Giorno:

- 1) Presa d'atto e approvazione verbale della seduta precedente;
- 2) Comunicazioni del Presidente;
- 3) Nuove domande di ammissione alla Fondazione e aggiornamento in merito alla compagine sociale;
- 4) Approvazione del Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2025 e degli atti a corredo, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;
- 5) Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2025;
- 6) Approvazione dell'informativa in merito alle contribuzioni a titolo di adesione da parte dei Membri della Fondazione per l'esercizio 2026;
- 7) Rinnovo del Presidente della Fondazione, con funzioni altresì di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, ovvero altre determinazioni in argomento, ai sensi dell'artt. 18 e 23 dello Statuto;
- 8) Conferimento al Presidente di deleghe di poteri amministrativi di rappresentanza;
- 9) Rinnovo dei Membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto;
- 10) Rinnovo dei Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto;
- 11) Rinnovo del Collegio dei Revisori per il triennio 2026-2028 e determinazione dell'emolumento annuo dei Revisori per l'intero periodo di durata della carica, ai sensi degli artt. 18 e 25 dello Statuto;
- 12) Varie ed eventuali.

## Consiglio Generale

Partecipano in presenza alla adunanza, i seguenti componenti del Consiglio Generale, nelle persone dei Signori:

- Cesare Italo Rossini, Presidente;

Partecipano in videoconferenza – direttamente o in forza di delega - alla adunanza con tecnologia Zoom in ossequio alle previsioni dell'art. 18 comma 7 dello statuto sociale, i seguenti componenti del Consiglio Generale:

- Stefano Franciolini (A.M.A.G. S.p.A.) delega Agostino Villa, collegato;
- Matteo Paroli (Autorità Portuale del Mar Ligure Occidentale) delega Paolo Canavese, collegato;
- Gian Paolo Coscia (C.C.I.A.A. di Alessandria e Asti e Unioncamere Piemonte).
- Enrico Lupi (C.C.I.A.A. Riviera di Liguria) delega Alessandro Berta, collegato;
- Danilo Rapetti (Comune di Acqui Terme) delega Rossana Benazzo, collegata;
- Giorgio Abonante (Comune di Alessandria) delega Michelangelo Serra, collegato;
- Maurizio Rasero (Comune di Asti);
- Gianfranco Ludovici (Comune di Basaluzzo);
- Maria Cristina Dameri (Comune di Capriata d'Orba);
- Silvia Figini (Comune di Casalnoceto);
- Emanuele Capra (Comune di Casale Monferrato) delega Fiorenzo Pivetta, collegato;
- Antonella Cermelli (Comune di Casal Cermelli);
- Carlo Massa (Comune di Gavi);
- Silvia Salis (Comune di Genova) delega Emilio Robotti, collegato;
- Alessandro Davico (Comune di Montemarzino) delega Lucrezia Bonacini, collegata;
- Rocchino Muliere (Comune di Novi Ligure);
- Gianfranco Comaschi (Comune di Ovada);
- Domenico Miloscio (Comune di Pozzolo Formigaro);
- Maura Pastorino (Comune di Predosa);
- Giancarlo Triggiani (Comune di Sezzadio);
- Federico Chiodi (Comune di Tortona) delega Fabio Morreale, collegato;
- Roberto Peretti (Comune di Villanova d'Asti);
- Luigi Benzi (Provincia di Alessandria e Comune di Quargnento);
- Simone Nosenzo (Provincia di Asti);

- Claudio Scajola (Provincia di Imperia);
- Pierangelo Olivieri (Provincia di Savona);
- Marco Bucci (Regione Liguria) delega Alessio Piana, collegato;
- Alberto Cirio (Regione Piemonte) delega Enrico Bussalino, collegato;
- Vittorio Alberto Ferrari (ASCOM Confcommercio Alessandria e Presidente  
Assemblea delle Associazioni di Categoria);
- Ascanio Borchì (Presidente Assemblea dei Privati Economici).

Giustificano la loro assenza:

- Antonio Ferrentino (Associazione Nazionale delle Città del Bio);
- Francesco Marchitelli (ASL Alessandria);
- Alberto Basso (Comune di Arquata Scrivia);
- Gianni Tagliani (Comune di Castelnuovo Scrivia);
- Gianfranco Ferraris (Comune di Castellazzo Bormida);
- Mario Pesce (Comune di Castelletto d'Orba);
- Gianluca Colletti (Comune di Castelletto Monferrato);
- Laura Graziella Bruno (Comune di Ricaldone);
- Enrico Santi (Comune di Sale);
- Maurizio Oddone (Comune di Valenza);
- Arturo Lincio (Consorzio Forestale delle Valli Antigorio, Divedro e Formazza);
- Gian Carlo Avanzi (Università Piemonte Orientale);
- Walter Astengo (Unione Montana Suol d'Aleramo);
- Paolo Secco (Fondazione Aleramo e Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni  
private);

#### Presidente Onorario

Partecipa in videoconferenza alla adunanza il Presidente Onorario, dott. Fabrizio Palenzona.

#### Organo di Revisione

Partecipano in presenza alla adunanza, i componenti dell'Organo di Revisione nelle persone dei membri del Collegio di Revisori dott. Lorenzo Dutto, Presidente e dott.ssa Michela Ivaldi, componente effettiva. È assente giustificato Renato Berzano, componente effettivo.

#### Invitati

Sono invitati a partecipare alla riunione e sono presenti o collegati in videoconferenza:

- Livio Negro (Fondazione Cassa di Risparmio di Asti);
- Paolo Valvassore (Ance Alessandria e Vice Presidente del Consiglio di Amministrazione);
- Adelio Ferrari (Confartigianato Alessandria);
- Michela Mandrino (Confesercenti Alessandria) delega Manuela Ulandi;
- Andrea Amalberto (Confindustria Piemonte);
- Alessandro Traverso (FOR.AL Consorzio per la formazione professionale nell'alessandrino) delega Melanti Patrizia, collegata;
- Gian Paolo Ascherio (Unione Industriale della provincia di Alessandria) delega Matteo Ferraris, collegato;
- Luigi Costa (Unione Industriale della provincia di Asti) delega Maurizio Spandonaro, collegato;
- Maurizio Caredio (Caredio Group S.r.l.);
- Paolo Anesa (ICE Pharma S.p.A.);
- Maurizio Scarsi (M.G.A. Carrelli);
- Lorenzo Bartoletti (M.L.C. Holding S.r.l.);
- Fausto Icardi (Newtech Informatica S.r.l.);
- Marco Apostolo (Solvey Speciality Polymers Italy S.p.A. [Syensqo Advancing Humanity]) delega a Francesco Luccisano, collegato;
- Luca Giorgi (Truck Rail Container S.p.A.) delega Ascanio Borchì, collegato;
- Francesco Zanini (AMC Mobility per il Sociale S.r.l. - Impresa Sociale);
- Mario Arosio (Enoteca regionale di Ovada e del Monferrato);
- Alessia Crivelli (Fondazione Mani Intelligenti).

Ulteriori partecipanti

È presente in collegamento il dott. Gerardo Ghiliotto, Vice Presidente aggiunto per il territorio ligure.

È presente il consulente contabile amministrativo, il Commercialista dott. Pietro Bianchi.

È presente, quale invitato permanente alle adunanze, il coordinatore delle Commissioni di SLALA, dott. Enrico Sozzetti.

Partecipa, al fine di redigere il processo verbale dell'adunanza il segretario verbalizzante, dott. Enrico Montefiori.

-----

*In data 15-04-2026 è mancato il Notaio Luciano Mariano, Presidente di Fondazione Cassa di Risparmio di Alessandria e Presidente dell'Assemblea delle Fondazioni di origine bancaria di SLALA.*

-----

Prima di dare avvio ai lavori di adunanza il Presidente Rossini dichiara di iniziare il Consiglio generale con un ricordo particolare al Notaio Luciano Mariano, un amico, una persona che ha insegnato tanto e con la quale il Presidente ha realizzato un percorso di vita importante, un pubblico ufficiale che è sempre stato molto legato alle Istituzioni, rispettando il territorio in quanto molto legato ad esso; una persona che ha rappresentato per 8 anni la fondazione di origine bancaria del territorio della provincia di Alessandria portandola a dei risultati incredibili. L'intero Consiglio generale si unisce silenziosamente al ricordo del Notaio Luciano Mariano. Il Presidente Rossini chiede al Presidente onorario, dott. Fabrizio Palenzona, amico d'infanzia del Notaio Mariano, di portare il suo saluto al Notaio Mariano in nome di tutti i presenti.

-----

Assume la presidenza a norma di Statuto l'Avv. Cesare Rossini, Presidente del Consiglio Generale, che constatata la validità dell'adunanza, la dichiara aperta ed invita il Dott. Enrico Montefiori, che accetta, a fungere da Segretario verbalizzante.

Il Presidente identifica tutti i partecipanti e si accerta che ai soggetti collegati in videoconferenza sia consentito seguire la discussione, intervenire in tempo reale, con conferma da parte di ciascun partecipante.

Il Presidente preso atto delle presenze saluta e ringrazia per la partecipazione e invita il Consiglio generale ad assumere le proprie deliberazioni sulle proposte all'Ordine del Giorno.

### **1. Presa d'atto e approvazione verbale della seduta precedente**

Il Presidente chiede ai Consiglieri di avanzare eventuali osservazioni o richieste di modifiche al verbale della seduta precedente di Consiglio generale del 14 aprile 2025 la cui bozza è stata già da tempo ricevuta dai medesimi oltre che contestualmente alla convocazione dell'odierna adunanza. Il Consiglio unanime, con la sola astensione di chi non era presente nella precedente adunanza approva il verbale della seduta del 14-04-2025.

### **2. Comunicazioni del Presidente**

Il Presidente dà la parola al dott. Alessandro Berta chiedendogli di riferire in merito alla relazione da lui esposta nell'incontro che si è tenuto a Vado ligure con, tra gli altri, i

Presidenti delle Regioni Liguria e Piemonte invitati dal Presidente della Provincia di Savona, partecipante anche il Presidente della Provincia di Alessandria e delle province limitrofe oltre che alle Confindustrie locali, in merito alla situazione del porto di Savona-Vado - e al collegato smistamento di Alessandria - e alla inerente crescita della retroportualità. Berta espone sia come direttore di Confindustria Savona che come vicepresidente della Camera di commercio Riviera di Liguria sul fatto che nell'incontro sopra menzionato il tema è stato il corridoio strategico del Nord Ovest, che, oltre a Genova, può vedere coinvolti i porti di Savona-Vado che hanno avuto una crescita costante dal 2017 a oggi con +18%, con un enorme numero di TEUs e di operatori che stanno operando in varie filiere, in particolare legate fundamentalmente all'import e in parte anche all'export dei nostri territori industriali e quindi guardano normalmente, e naturalmente, a quello che è il basso Piemonte, ovvero Cuneo, la parte alessandrina, fino a Torino, Novara, e ovviamente coinvolgono anche la parte lombarda. Sui container, il nuovo terminal Vado Gateway è arrivato ormai a quasi 600 000 TUEs, in pochissimi anni essendo partito nel 2020 in piena pandemia. C'è su Vado il più importante porto di refer di merci refrigerate in import del nord Mediterraneo. Ci sono molti operatori che sono attivi sul "general cargo". C'è il porto commerciale di Savona attivo sulla parte delle rinfuse solide che spesso vengono meno considerate nelle statistiche delle attività portuali, ma sono essenziali perché corrispondono a tutte le materie prime fondamentali per attività che spaziano dalle cementerie alle attività delle vetrerie. Passa attraverso il porto di Savona ad esempio, tutto quello che serve per poter mantenere le nostre strade durante l'inverno al riparo dal ghiaccio. Siamo dal 1913 un porto di rinfuse liquide direttamente collegati con Trecate con 2 mandate in entrata per le rinfuse liquide, che devono essere lavorate e in uscita per le benzine trattate a Trecate. Vi è traffico stabile storico per le autostrade del mare che cercano di alleviare quello che è il trasporto su autostrada, in particolar modo in arrivo sia dalla Turchia e dai Paesi slavi, dalla Spagna e dalla Francia e oltre a quello c'è un terminal, molto importante, che è connesso al traffico e alle produzioni stradali e quindi alle produzioni automotive, oltre al porto passeggeri. Berta conclude indicando che c'è un tema di natura necessariamente infrastrutturale che riguarda in generale la Liguria e l'uscita delle merci da Savona, ma anche da Genova e dal porto di Spezia, in particolar modo per quanto ci riguarda, considerando che i lavori sulla Savona-Torino vedranno comunque una diminuzione forte degli impatti. Rilevante è lo sviluppo della rete ferroviaria per cui è essenziale costruire un sistema, come in parte dovrebbe avvenire anche dal punto di vista autostradale, di ridondanza rispetto al sistema

che già oggi coinvolge il Terzo valico. Per noi è fondamentale che ci sia un investimento e completamento della progettazione per alcuni interventi tecnologici sulla linea Savona-San Giuseppe-Torino e la linea Savona-San Giuseppe-Alessandria anche in vista della possibilità di sfruttare al massimo le aree dello scalo alessandrino. Da questo punto di vista, intermodale-logistico, è fondamentale avere 2 corridoi: nel momento in cui anche il terzo valico fosse aperto è essenziale perché questo sarà già saturato sia del traffico merci che arriverà dal porto di Genova, sia del traffico passeggeri che avrà finalmente la possibilità di arrivare più velocemente su Milano. Per noi, quindi, Alessandria è un elemento fondamentale per raggiungere il Piemonte e il Nord ovest da una parte e dall'altra, per arrivare su Orbassano e sul resto del Piemonte e anche sulla parte cuneese. Lo scalo di Alessandria per noi, e l'investimento impiantistico da parte di Rfi sulla parte di rete ferroviaria Savona-scalo di Alessandria tramite San Giuseppe, è del tutto essenziale perché siamo fondamentalmente un porto molto legato a tutta la parte manifatturiera che sta nel Piemonte, basso e alto: il Piemonte è il primo mercato di sbocco sia in entrata che in uscita.

Il Presidente ringrazia il Consigliere Berta per l'approfondito intervento e si collega a quanto appena udito per dare la parola a Enrico Bussalino - nel rispetto di tutti gli altri Assessori presenti - per completare questo discorso sull'importanza del rilancio dello smistamento di Alessandria argomento sul quale Bussalino sta lavorando chiaramente in maniera importante da tempo. L'Assessore Bussalino si complimenta con il Presidente Rossini per il fatto che in Regione Piemonte si ricevono continuamente telefonate di investitori attratti dal Piemonte, provenienti soprattutto dalle zone lombarde, di Brescia e Bergamo che chiedono informazioni per venire ad investire nel nostro territorio alessandrino ma anche nell'astigiano. Quanto svolge Fondazione Slala è fondamentale per poter coordinare il lavoro di tutti gli enti preposti, ma soprattutto, è importante per attrarre investimenti per lo sviluppo economico del territorio. Riguardo allo smistamento, Bussalino riferisce che ha avuto ancora dei contatti con RFI: il primo lotto, quello di ammodernamento e della ristrutturazione della struttura ferroviaria - di circa 60 milioni di euro - è già stato approvato. L'appalto del progetto è stato affidato; fatti salvi ancora alcuni piccoli dettagli sul progetto esecutivo, l'inizio lavori è previsto in estate. Il secondo lotto, che invece è complessivo di tutto l'investimento sul retroporto di Alessandria (pari a 320 milioni di euro) entro fine anno verrà approvato nella Conferenza Stato-Regioni e quindi siamo in attesa a brevissimo che venga applicato. La Regione sta collaborando anche con il Comune di Alessandria per la variante urbanistica. Riteniamo che il tutto sia

interessante e strategico per tutto il Piemonte, anche l'astigiano e il pavese. Stiamo lavorando e gli investimenti si stanno facendo con una collaborazione tra i vari Enti. Su richiesta del Presidente, su richiesta dell'area astigiana - nello specifico del comune di Villanova d'Asti, l'Assessore Bussalino approfondisce il discorso della zona logistica semplificata nell'astigiano, perché si è ancora un attimo indietro. *[L'audio di Bussalino risulta difficilmente comprensibile]*. Ringrazia l'autorità portuale della regione Liguria nella figura di Alessio Piana, perché sta facendo un ottimo lavoro per cercare di concludere. Regione Piemonte ha fatto le deliberazioni già nello scorso anno e siamo in attesa della bollinatura della Corte dei conti, quindi anche questa pratica è praticamente completata: la zona logistica è rientrata ma abbiamo bisogno della formalizzazione del DPCM che deve essere preceduto dal controllo preventivo. La pratica burocratica e amministrativa è stata condotta dall'assessore Piana e dalla struttura tecnica della Regione Liguria.

Ultimo argomento che il Presidente sollecita all'assessore Bussalino, molto sentito non solo dai soci, è il casello di Predosa. Il Presidente Rossini spiega che l'assessore Gabusi ha, con la sua delega, portato avanti il progetto Predosa-Acqui e SLALA sta ragionando con tutti i comuni fino a Merana e per vedere di trovare le soluzioni più adeguate e idonee per il territorio. Il Presidente Rossini parla di quanto questo tema sia fondamentale anche in un ragionamento che lo stesso sto facendo con il Presidente Bucci circa le problematiche di logistica digitale collegate al porto, all'autorità portuale, a tutto il mondo ligure. L'assessore Bussalino riferisce che preliminarmente intende comunicare a tutti che il Consiglio regionale nella seduta di martedì scorso ha approvato ed ha inserito nelle opere strategiche la Carcere-Predosa cosa che la Regione Liguria aveva già fatto. Ancora la settimana scorsa l'assessore Gabusi ha indetto una riunione con il direttore del Ministero dei trasporti, con Aspi, il sindaco di Predosa, la provincia: la procedura con la quale finanziare questo intervento verrà inserita a breve. Si sta valutando in base ai calcoli tecnici quale sia la posizione migliore, ovvero se sulla A26 o su una bretella di collegamento tra la A26 e la A7.

Interviene il Presidente Onorario Palenzona indicando che è fondamentale che tutte le opere che interessano siano inserite nei piani economici e finanziari della Società Autostrade, perché è l'unica vera garanzia che poi tali interventi si realizzino.

Interviene l'assessore Gabusi che fa 2 considerazioni: l'incontro dell'altro giorno, il 21 aprile, con il direttore della struttura del Ministero fatto a Torino ha voluto proprio accelerare sugli studi che devono sfociare in un documento e in un investimento scritto

nel piano economico finanziario di Autostrade per l'Italia altrimenti perderemo davvero una grande occasione. Stiamo chiedendo ad Autostrade per l'Italia di analizzare tutte le possibilità, anche quelle aderenti alle aspettative del territorio in maniera da poter arrivare compatti a richiedere le risorse nel piano economico finanziario. Altro aspetto altrettanto importante che per ancora una volta, non ci vede in ritardo è relativo al tavolo di lavoro con Regione Liguria, RFI e le Camere di commercio proprio per lo studio degli investimenti necessari sulle linee ferroviarie che da Savona portino al basso Piemonte. È evidente a tutti che per le caratteristiche plano-altimetriche della linea il pezzo più complicato è da Savona a San Giuseppe di Cairo. Gli studi sono a livello abbastanza approfondito condotti da RFI. Sono investimenti di livello molto inferiore rispetto a quelli del terzo valico. Noi dobbiamo arrivare, con lo stesso indirizzo di finanziamento, cioè col contratto di programma tra RFI e Ministero delle infrastrutture, quale garanzia per poterli realizzare.

Gabusi sottolinea che il percorso, fortunatamente e pienamente condiviso con Regione Liguria, dovrà portare a far sfociare questi studi, già partiti nel 2022, in un investimento che consenta di superare le difficoltà almeno tra Savona e San Giuseppe, una parte di investimenti sulla linea Fossano-Torino sulla San Giuseppe-Alessandria che crediamo siano strettamente connessi a quello che ci stiamo dicendo, cioè al futuro della logistica in Piemonte e al fatto che è impensabile fare lo scalo merci di Alessandria - con quell'investimento con quelle prospettive o quelle potenzialità - senza poi collegare il porto di Vado che per numeri per previsioni di crescita, certamente è un soggetto che non può rimanere fuori da questo da questo bacino. Crediamo che questi siano gli anni determinanti per arrivare alla concessione del finanziamento e poi alla messa in campo delle opere.

Il Presidente Rossini ringrazia soprattutto per aver finanziato la progettazione della tratta tra Predosa e Acqui e chiede all'Assessore, in previsione, un finanziamento per la progettualità anche del tratto Acqui - Merana dato che oggi tutti i comuni sono soci di SLALA e sono tutti intenzionati e disposti a trovare la migliore soluzione in sintonia con le esigenze della Regione e insieme alla provincia di Alessandria per capire quella che potrebbe essere la soluzione migliore per arrivare a Merana in una maniera consona e coerente nel rispetto del territorio, ma sicuramente più rapida di quello che attualmente sta avvenendo. L'Assessore Gabusi si dice favorevole e che già tante volte - avendo dal 2020 deciso quali fossero le opere strategiche - abbiamo inserito il finanziamento per la "Predosa" che è stata, tra le 30 opere strategiche in Piemonte, la quarta/quinta finanziata a

livello di progettazione dando il segnale che noi crediamo molto nel fatto che ci debba essere lo sblocco di quel collegamento e la Carcare-Predosa. Naturalmente saremo pronti a fare lo stesso investimento: abbiamo mantenuto le risorse sulle progettazioni, proprio perché crediamo sia importante non averlo solo nella testa di qualche amministratore, di qualche imprenditore, non avere solo il sogno ma di cominciare a pianificare, anche perché è la pianificazione che consente di raccogliere gli spunti da parte del territorio. Dobbiamo analizzare i vincoli idrogeologici paesaggistici che consentono poi di capire se quell'opera ha davvero le gambe per andare avanti come ampliamento oppure se bisogna immaginare un tracciato completamente nuovo.

Il Presidente passa la parola all'assessore Piana della Regione Liguria oggi qui presente con delega da parte del Presidente Bucci del quale porta i saluti. Sottolinea che si sta lavorando molto e la sinergia che si è generata è oggettivamente importante. Sul fronte della Zona Logistica Semplificata stiamo attendendo il nulla-osta da parte della Ragioneria generale dello Stato che dovrebbe quindi poi sostanzialmente mettere nelle condizioni di dare seguito al Dpcm con il quale viene ratificata la ripermimetrazione che abbiamo attivato e trasmesso già dal 30 luglio dello scorso anno. Questo ci consente di inglobare i 118 ettari relativi alla provincia di Savona dato che la zona logistica semplificata del porto di Genova era nata dal "Decreto Genova" senza però tenere in considerazione gli scali di Savona-Vado e quel contesto territoriale che mette in sinergia i territori che sono stati più volte citati. Per quanto riguarda la provincia di Alessandria, principalmente e in prospettiva Asti e Cuneo, ci sono ancora ettari nelle disponibilità della Regione che potrebbero - all'esito di una individuazione dei contesti logistici sui quali far ricadere le positività di questo strumento - essere ricompresi ma è evidente che, dal nostro punto di vista, la piena operatività della ripermimetrazione approvata a luglio scorso è quella che ci consente di essere maggiormente operativi e strategici. Sicuramente importanti sono gli investimenti nell'ambito ferroviario ed autostradale già ricordati. È evidente che per noi è la parte retroportuale che diventa ancora più strategica e ancora più fondamentale, si pensi a Arquata-Rivalta-Alessandria e tutto quello che può rappresentare e, in prospettiva, diventare il "porto secco" e contesti collegati nei quali dobbiamo lavorare affinché sempre più possano essere compiute quelle operazioni portuali che non ha senso mantenere in banchina, perché nelle banchine logicamente abbiamo necessità, con l'aumento dei traffici e dei flussi, di realizzare altri tipi di investimenti che vengono fatti nell'ambito di Savona-Vado: dalla nuova diga a tutte le altre infrastrutture quali il casello di Bossarino, e lavori che possono aumentare la

possibilità di movimentare le merci in quel contesto e quindi di aumentare ancora di più i flussi che sicuramente avranno ricadute e vedranno coinvolti anche i nostri territori. L'Assessore Piana approfitta di questa occasione per anticipare che nell'ambito proprio della cabina di regia della logistica che si terrà a fine ottobre a Genova si augura possano tutti essere presenti. Un ulteriore aggiornamento e una valutazione della situazione di avanzamento dei lavori per tutte le questioni che sono state rappresentate sia in termini di sviluppo di progetti ferroviari che autostradali con una, la Carcare-Predosa, che sicuramente rientra tra gli interventi strategici inseriti nella nostra programmazione.

Il Presidente Rossini ringrazia l'Assessore Piana e sottolinea come chi sulla Carcare-Predosa credeva e ne parlava già da parecchi anni è il Presidente della Provincia di Imperia, Claudio Scajola, che, insieme a Fabrizio Palenzona, probabilmente hanno iniziato 15/20 anni fa a parlare di questo progetto. Il Presidente Rossini dà la parola al Presidente Scajola che purtroppo non riesce a collegare il microfono.

Il Presidente della Provincia di Savona, Pierangelo Olivieri, riferisce di aver sentito gli interventi con grande attenzione dei nostri Assessori che saluta, come tutti i componenti del Consiglio. Conferma l'exkursus fatto a partire dal direttore di Unione industriale e vicepresidente di Camera di Commercio, avv. Berta, e sui punti fondamentali della sinergia assoluta tra Savona e Imperia come col Basso Piemonte; indica che sono i temi sono stati dibattuti nell'importantissimo incontro, al quale il Presidente Rossini era presente poche settimane fa - con i Presidenti Cirio, Bucci e tutti i nostri assessori che sono già intervenuti - con oggetto il porto di Savona-Vado. Ringrazia SLALA per il lavoro di sinergia indispensabile, come ha già fatto molto puntualmente l'Assessore Bussalino. Stiamo seguendo con grandissima attenzione l'iter, l'accelerazione e la concretizzazione dell'intervento sul casello di Predosa, perché confidiamo che possa essere un punto di rottura di un percorso che da tempo in tanti si lavora - come ricordato quando il Presidente onorario Palenzona era Presidente in provincia di Alessandria - e già si parlava di quest'opera. Purtroppo troppo tempo è passato. Abbiamo avuto in Valbormida l'occasione la settimana scorsa di ospitare un incontro con i sindaci locali e il Viceministro Rixi, che è anche onorevole parlamentare del nostro collegio, e sono stati allineati gli argomenti su interventi ferroviari già richiamati. Come Provincia di Savona stiamo seguendo anche noi con un grande interesse questo profilo di definizione. Confido che possa avvenire presto. E' fondamentale che la definizione e l'avvio del casello - per quanto di competenza, come diceva il Presidente Palenzona - sia nei piani economici dei concessionari, perché sappiamo benissimo che "conditio sine qua non" è sicuramente il

tema primo e come primo-bis vi è quello delle rettifiche degli adeguamenti ferroviari che consentano di valorizzare al meglio anche l'entrata e l'uscita, il collegamento tra retroporti piemontesi/porto/piattaforma logistica ligure (tra cui Savona) che sono una parte in consolidata crescita. Conclude assicurando e ribadendo con determinazione l'impegno e la partecipazione, in sinergia a livello ligure complessivo e con gli amici Piemontesi se possibile ancora di più.

Il Presidente Rossini passa la parola a Maurizio Rasero al quale fa i complimenti per il risultato raggiunto (Presidenza di Banca di Asti) e per il fatto che la logistica ad Asti ha, in prospettiva, dei grossi investimenti futuri da parte di primarie aziende. Indica che si è permesso di anticipare all'Assessore Bussalino la domanda circa le zone logistiche semplificate nel mondo nell'area artigiana. Rasero ringrazia e riferisce che quando si parla di astigiano, non si parla soltanto del capoluogo, ma si parla anche di Villanova d'Asti dato che le 2 città hanno iniziato un percorso condiviso che possa portare nei territori grandi ritorni e risultati. Questo lo dobbiamo a SLALA e al suo Presidente e a tutti gli amministratori che lo aiutano in questo percorso perché Rossini ha creato i contatti e le condizioni e, soprattutto, ha saputo rilevare un ente che è stato vicino alla liquidazione e che invece il Presidente Rossini l'ha portato a essere quello che oggi: il punto di riferimento sulla materia logistica, cosa su cui il territorio di Asti punterà di più nel futuro, assieme al turismo. Rasero riferisce del bisogno di infrastrutture e la presenza su vari tavoli per far sì che vengano migliorate le esistenti e che ne nascono delle nuove. Da poco si è completato, grazie al forte impegno della Regione Piemonte, il collegamento e l'autostrada Asti-Cuneo, siamo in fase di progettazione della tangenziale Sud Ovest, che per le nostre imprese sarà fondamentale, che consentirà di inquinare meno, di non passare dalla città, di risparmiare del tempo/soldi e di collegare meglio il territorio. Cerchiamo di monitorare a che punto siamo in merito alle ZLS tanto auspicate e ambite che semplificherebbero di molto le procedure. Rasero sottolinea l'importanza che SLALA ha avuto in questi anni.

Il Presidente Rossini passa la parola a Luigi Benzi per un approfondimento sul discorso della mobilità delle persone di quello che state facendo come provincia di Alessandria e di Asti, insieme a Fondazione SLALA, e soprattutto per il discorso del Tpl e anche in un'ottica dove la mobilità è al servizio del turismo. SLALA vuole provare a dare un supporto alla mobilità per il turismo che sta sempre aumentando. Benzi ringrazia e fa i complimenti per il lavoro del Presidente Rossini e di tutto il Consiglio. Riferisce del lavoro che si sta facendo sul trasporto pubblico locale, in sinergia con la provincia di

Asti: ascoltare i territori e andare a redigere il piano della mobilità, che tenga in considerazione tutte le vocazioni sia ovviamente quella del trasporto legato al mondo lavorativo, studentesco, ma soprattutto anche quello turistico, visto che siamo un cinquantesimo sito del patrimonio dell'umanità. Siamo in fase di ultimazione e si presume che entro la metà di maggio si arrivi alla condivisione piena e all'approvazione nell'assemblea generale. Questo permetterà di andare avanti, andare in gara, sperando che ci possano essere le risorse per soddisfare tutte le richieste dei territori. Benzi fa un passaggio anche sulla Carcere-Predosa: il prossimo 8 maggio ci sarà un tavolo tecnico al quale parteciperà anche Sina e tutti gli attori coinvolti, quindi regione, comune, provincia. Questo permetterà insieme di trovare un punto di condivisione sul posizionamento del casello che deve essere ovviamente funzionale tecnicamente dopo il problema che è emerso rispetto al primo posizionamento legato al Campo Pozzi e quindi bisogna trovare un'altra soluzione che sia di concerto tra le esigenze del territorio e la facilità nel rapporto tecnico-economico del collegamento sulla A26 o sulla A7. Questo lo stiamo approfondendo tutti insieme. SLALA ha fatto un lavoro egregio su quelle che sono le opportunità del posizionamento del casello per intercettare il turismo che arriva dal mondo lombardo, e quindi è evidente che lo sviluppo di un territorio legato non soltanto alla parte turistica ma anche logistica per l'espansione e la crescita che riguarda sia la Liguria che il Piemonte, e non solo. Il fatto di lavorare in sinergia permetterà di crescere tutti e rispondere alle esigenze di un territorio che sarà sempre più oggetto di tutte le attenzioni del mondo. Dovremo anche lavorare su un piano infrastrutturale legato alla rete stradale, sia per quanto riguarda le province della Liguria che quelle del Basso Piemonte perché, come è già stato detto, saranno decisamente molte delle merci sia su gomma che su ferro, che si riverseranno sul territorio e quindi una volta che abbiamo delle zone logistiche semplificate, dobbiamo anche avere una rete stradale adeguata per il trasporto delle merci fino all'azienda che è interessata o anche ai grandi distributori. È evidente che questo ruolo sinergico deve essere il mantra di tutti lavorare insieme per raggiungere gli obiettivi. Ringrazia anche gli assessori regionali del Piemonte, ma anche quelli della Liguria, per la sinergia, perché si sta facendo un ottimo lavoro.

Il Presidente Rossini ringrazia tutti e dichiara di voler chiudere questa prima parte con l'intervento del Vicepresidente Ghiliotto e poi la chiusura al Presidente onorario Fabrizio Palenzona. Il Presidente Rossini si augura che il Vicepresidente Ghiliotto, quale profondo conoscitore delle tematiche liguri e piemontesi, possa essere riconfermato quale Vicepresidente per i prossimi anni.

*[L'audio del Vicepresidente Ghiliotto è incomprensibile.]*

Prende la parola Fabrizio Palenzona che riferisce che le parole di sintesi migliori le abbia già dette il Presidente della Provincia di Asti e che condivide. Palenzona parla di una sua grande soddisfazione, perché SLALA sta dimostrando quello di cui ci sarebbe bisogno, in generale, nelle istituzioni italiane che è la concordia amministrativa e politica per fare le cose utili per tutto il territorio e per il Paese. Sono cose delicate di lungo corso: riferisce che noi abbiamo fatto il primo piano territoriale di coordinamento in Piemonte, forse uno dei primi, forse il primo in Italia, e l'abbiamo fatto nel 1995 in coordinamento con le province di Genova e di Savona. Oggi siamo nella fase di fare e credo che tutto quello che si è detto oggi va nella direzione giusta. Siamo nel mondo dell'intelligenza artificiale, nessuno sa quale sarà il futuro. Ci sono delle preoccupazioni, ma il futuro e la ricerca per fortuna non si fermano. Bisogna fare in modo che siano nell'interesse dell'uomo. Ma quello che noi facciamo, quello che oggi SLALA sta facendo è un lavoro assolutamente indispensabile qualunque sia il futuro dell'economia perché ci sarà sempre bisogno, anzi sempre più di bisogno strategico, della logistica. E quindi, sotto questo punto di vista, il futuro è certamente dalla nostra parte. Ringrazia il Presidente Rossini.

**7. Rinnovo del Presidente della Fondazione, con funzioni altresì di Presidente del Consiglio Generale e del Consiglio di Amministrazione, ovvero altre determinazioni in argomento, ai sensi dell'artt. 18 e 23 dello Statuto**

Livio Negro riceve la parola dal Presidente Rossini in quanto il Presidente dell'assemblea delle fondazioni di origine bancaria, come figura istituzionale in SLALA oggi, è in una fase di passaggio. Riferisce che negli ultimi incontri che ha avuto con il Notaio Mariano, Presidente della fondazione di Cassa risparmio di Alessandria, hanno parlato della grande capacità di Rossini di riuscire a far coesione vera tra tutti noi partecipanti. Indica come necessario dare un segnale - in questo momento di grande lavoro e di grande fermento - di continuità. Propone pertanto la candidatura di Cesare Rossini a Presidente di SLALA in segno totale di continuità.

Gianpaolo Coscia si unisce al ricordo di Luciano Mariano, persona con la quale ha condiviso per molti anni le vicende del territorio e delle imprese con ruoli chiaramente diversi apprezzandone le sue grandissime qualità. Sottolinea le parole di Livio Negro, peraltro già condivise con il Notaio Mariano poche settimane fa e si dichiara favorevole alla nomina di Cesare Rossini a Presidente di SLALA. A lui si unisce anche il Presidente onorario Fabrizio Palenzona. Il Presidente Rossini ringrazia e accetta il rinnovo per i prossimi 3 anni. Intervengono a vario titolo altri collegati per sostenere il rinnovo di

Rossini. Cesare Rossini ringrazia tutti ed espone che l'aspetto più importante siano insieme il casello di Predosa e il rilancio dell'area dello smistamento di Alessandria che è al servizio della crescita dei porti di Genova e Savona-Vado. Il Consiglio generale unanime nomina Presidente di SLALA per il triennio 2026-2028 l'Avv. Cesare Italo Rossini.

#### **10. Rinnovo dei Vice Presidenti del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 20 dello Statuto**

Il Presidente Rossini, come da statuto – è il Presidente dell'assemblea delle associazioni di categoria che dà indicazione sul Vicepresidente - passa la parola Vittorio Ferrari al quale chiede di dare l'indicazione del Vicepresidente per quanto riguarda la parte Piemonte. Vittorio Ferrari ringrazia e si unisce ai complimenti che sono stati fatti e alle parole che sono state spese per il lavoro che è stato fatto in questi anni e, come ha detto il nostro presidente onorario, è uno schema di lavoro che andrebbe forse replicato in più ambiti e più tavoli per ottenere risultati analoghi a quelli che finora ha raggiunto SLALA e Cesare Rossini e che riteniamo saranno la base per risultati ancora superiori nei prossimi anni per riuscire finalmente a portare a termine questo lavoro. Nell'ottica di "squadra che vince, non si cambia" Ferrari ritiene che Paolo Valvassore debba essere il Vicepresidente, così come è stato in tempi recenti. Rossini ricorda che l'altro Vicepresidente - per la Liguria - è indicato dal Presidente e manifesta il suo desiderio di riconfermare il Vicepresidente Gerardo Ghiliotto come futuro vicepresidente in rappresentanza dell'area ligure. Il Consiglio generale unanime approva.

#### **9. Rinnovo dei Membri del Consiglio di amministrazione per il triennio 2026-2028, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto**

Il Consiglio generale unanime dispone la nomina dei Membri del Consiglio di Amministrazione per il triennio 2026-2028 così come indicati dai vari Enti. (Si veda allegato)

#### **11. Rinnovo del Collegio dei Revisori per il triennio 2026-2028 e determinazione dell'emolumento annuo dei Revisori per l'intero periodo di durata della carica, ai sensi degli artt. 18 e 25 dello Statuto**

Il Presidente Rossini chiede a tutti il rinnovo del collegio dei Revisori, essendo passati da un organo monocratico ad un organo collegiale di 3 revisori, sempre in un'ottica di continuità dei revisori attuali e chiede ed ottiene il nulla osta di Gianpaolo Coscia. Il Consiglio unanime approva e prende atto.

## **8. Conferimento al Presidente di deleghe di poteri amministrativi di rappresentanza**

Il Presidente Rossini chiede il conferimento al Presidente delle deleghe dei poteri amministrativi di rappresentanza, che è un passaggio obbligatorio dal Consiglio generale che approva unanime.

## **3. Nuove domande di ammissione alla Fondazione e aggiornamento in merito alla compagine sociale**

Il Presidente elenca, suddivisi per categoria, i nuovi enti aderenti a SLALA:

A. Enti Istituzionali pubblici:

- Comune di Quargnento quota di adesione € 3.000,00
- - Comune di Casalnoceto quota di adesione € 3.000,00

B. Soggetti privati di natura commerciale:

- Newtech Informatica srl quota di adesione € 18.000,00
- Redelfi s.p.a quota di adesione € 18.000,00
- M.G.A. Carrelli srl quota di adesione € 18.000,00
- Caredio Group srl quota di adesione € 18.000,00
- MLC HOLDING srl quota di adesione € 18.000,00

Hanno fatto giungere loro manifestazione di interesse i seguenti comuni:

- Comune di Vado Ligure
- Comune di Cairo Montenotte
- Comune di Millesimo
- Comune di Albenga
- Comune di Carcare
- Comune di Carrelli
- Comune di Nizza

Sono usciti da SLALA:

- Consorzio ProPlast
- Fondazione CR Torino
- Comune di Silvano d'Orba
- Gruppo E. F.
- Energiaa srl
- Macedonio 22
- FIATRAC
- Fondazione Aleramo

Il Presidente riferisce che la Fondazione sta procedendo, come da richiesta da parte della

Prefettura, nell'incasso delle quote pregressi che alcuni enti non hanno versato.

#### **6. Approvazione dell'informativa in merito alle contribuzioni a titolo di adesione da parte dei Membri della Fondazione per l'esercizio 2026**

Il Presidente informa che ritiene di mantenere invariate le contribuzioni a titolo di adesione da parte dei Membri della Fondazione per l'esercizio 2026. Il Consiglio generale unanime approva.

#### **4. Approvazione del Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2025 e degli atti a corredo, ai sensi dell'art. 18 dello Statuto**

#### **5. Relazione del Collegio dei Revisori al Rendiconto Consuntivo al 31 dicembre 2025**

Il Presidente, dopo aver sottolineato che il documento di bilancio è già da diverse settimane nelle mani dei Consiglieri, dà la parola al dott. Bianchi che brevemente ma analiticamente evidenzia i punti più rilevanti del progetto di bilancio tra cui il saldo positivo di oltre 22mila euro, un generale essere in linea con l'anno precedente e il fatto che la Fondazione è sostanzialmente priva di debiti. Sottolinea che i crediti in fase di riscossione sono rilevanti rispetto all'anno precedente.

Il Presidente Dutto riferisce brevemente che il Collegio apprezza quanto svolto e dà parere positivo al bilancio al 31-12-2025.

Dopo breve discussione il Consiglio unanime dispone l'approvazione del rendiconto consuntivo al 31-12-2025.

#### **12. Varie ed eventuali**

Essendo esaurita la trattazione di tutti gli argomenti posti all'ordine del giorno nessuno dei presenti chiedendo più la parola, il Presidente ringrazia i Signori intervenuti e dichiara sciolta la seduta alle ore 9:55.

Il Presidente e legale rappresentante

Avv. Cesare Italo Rossini

Il Segretario della riunione

Dott. Enrico Montefiori